

# Figli di nessuno

bifolksine prossimista

Questa notte gli oggetti si muoveranno ;  
perchè ho ancora le budelle agitate dalla birra .

Sciaquando una conversazione sul turismo paesano dei 60'  
guardo le valli rigate dalla neve rimasta .  
Appannato e confuso dal timore familiare  
( certo non a caso l'autore di 9 settimane e  $\frac{1}{2}$  interpreterà S.Francesco )  
nel senso l'affetto è un'ostentata perseveranza .  
Il terrorismo è tortura e lo stato hanno capito l'effetto .

Il te

PAURA :

dell'ignoranza , dello straniero , dell'adolescenza , della solitudine ,

dei posti deserti e silenziosi , di essersi fraintesi per colpa dell'au=  
toradio ad alto volume ,  
di perdere la morosa ,

delle finestre aperte dalle quali magari vi appare qualcuno ,  
di aver perso i miei occhi su di un fresbee !  
La combinazione che avvolge la testa è come una ragnatela attraverso la quale

a volte si sogna

... Marx , per quel che mi han detto , " è un doppio senso " .

sa molte altre cose difficili da raccontare " è un doppio senso "

Inoltre dico del sangue e dei reumatismi alla testa

Comunque sto continuando a ripetere delle seghe esoteriche

Vedo la TV e penso che sia ossessiva la mania di accenderla

Prima bisogna scaricare il contenuto con calma

calma

I deterrenti sarebbero coloro  
che tendono a dissuadere  
intimorendo

per questo la casualità non è dalla loro  
Kaos c'è come vedo o ricordo

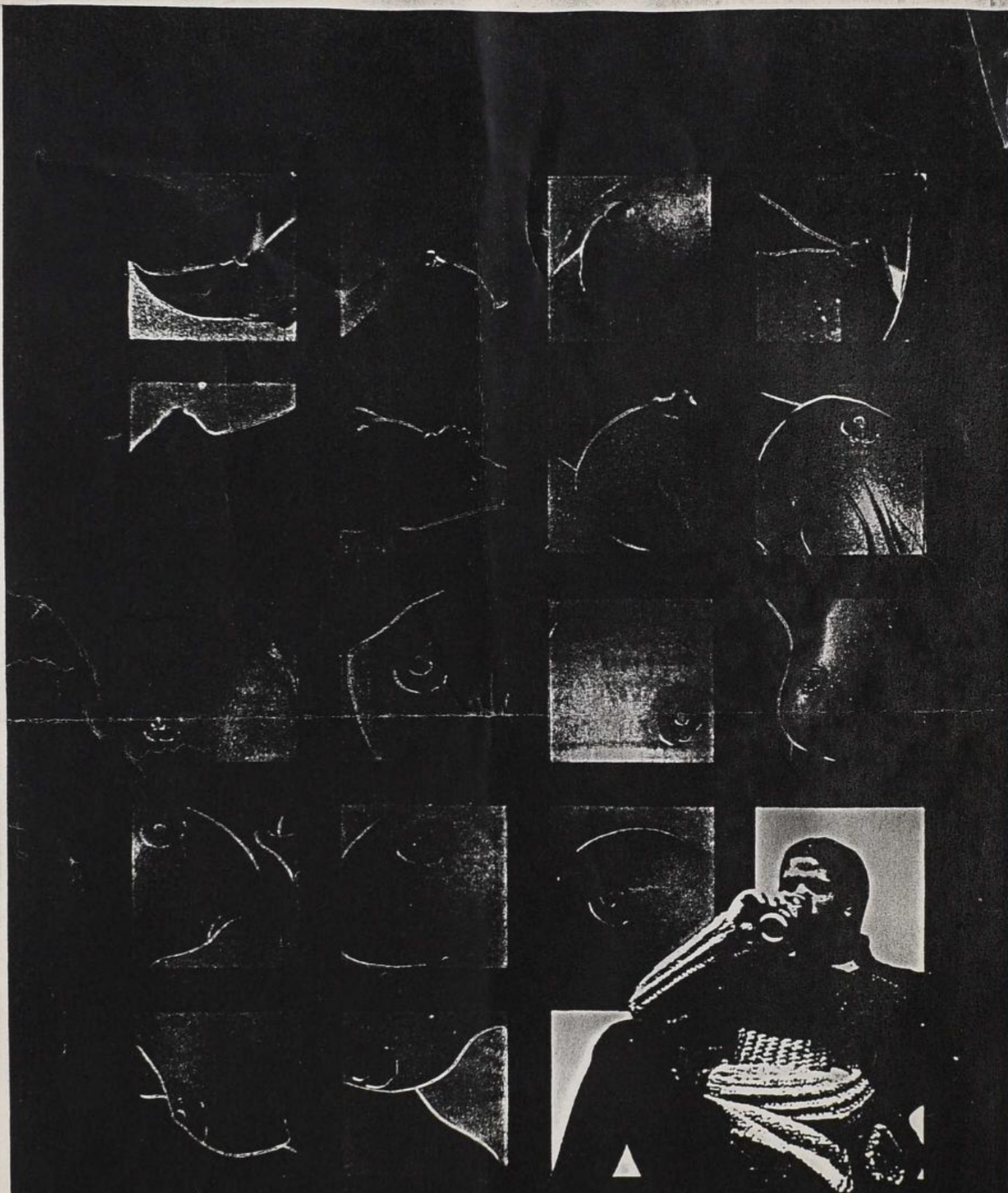
MA

Le milizie dei furbi mi accorgo  
che ostentano il disprezzo

PERCHE'

le loro orme sono già sporche ed ancora calde





*il poster omaggio di "figli di nessuno"*



# il Paese dei Balocchi

Che si muova qualcosa a Lentiai?

Dicono di far fronte ai problemi, come in vece non ha concluso Feltre.

Morto un papa se ne fa un altro, e riprende il tutto con le stesse persone e problemi; danno così senso al ritardo bellunese. Dicono di amar e delusioni e per questo non vogliono farsi inculcare, si ripetete così la "riscossa". Mi ricordo che partecipai alla penultima: quella dell'ATROX (qualche volta parlavano delle cose fatte prima d'allora) che terminò nonostante ci fosse la possibilità pratica sic. Ora l'aspetto di questo cesso di paese tutto diventa ancora più spettrale del kitsch ospedaliero (insomma a diedri luminosi, eposte in piazza, fontane spruzza rispetto, asfalti per camminarci con gli scarponi, permettere che l'annuale sagra si fa sempre più) grazie agli assessori della proloco.

Parlano della ripresa di conoscenza in un clima rustico con un aspetto positivo: nelle case ci può anche essere un disastro, e si può essere condannati per averli e abbandonate.

Novellano del riferimento positivo della stanza (casa) fallita per scarsa gestione e per la frattura createsi tra la fest

a divertimento e il culturale edonistico; il poi è stata LENTIAI TOSSICA fine.

Uno aggiunge per la mancanza di interesse (didattica nostra).

Una ideologia sognata che peccò di presunzione universalizzandosi nelle diverse esperienze.

Ora ci sarà un gruppo più ristretto, una comunicativa più ristretta, una pratica corretta ops! intensa. Stanno cercando una base solida forse per dire qualcosa dell'odierno, maturazioni a parte, e del posto dove ci si vive. Quasi tutti quelli con cui ho parlato finora stanno cercando di catalizzare una opinione che soprattutto sia storia di vita oltre le tematiche campanilistiche. Per quegli altri sono d'accordo con loro: fuck off.

Mi domando che madri avete avuto.

Se ora vi vedessero al lavoro in un mondo a loro sconosciuto, presi in un giro mai compiuto

d'esperienze così diverse dalle loro, che sguardo avrebbero negli occhi?

Se fossero lì, mentre voi scrivete il vostro pezzo, conformisti e barocchi, o lo passate a redattori rotti a ogni compromesso, capirebbero chi siete?

Madri vili, con nel viso il timore

antico, quello che come un male deforma i lineamenti in un biancore che li annebbia, li allontana dal cuore, li chiude nel vecchio rifiuto morale.

Madri vili, poverine, preoccupate che i figli conoscano la viltà per chiedere un posto, per essere pratici, per non offendere anime privilegiate, per difendersi da ogni pietà.

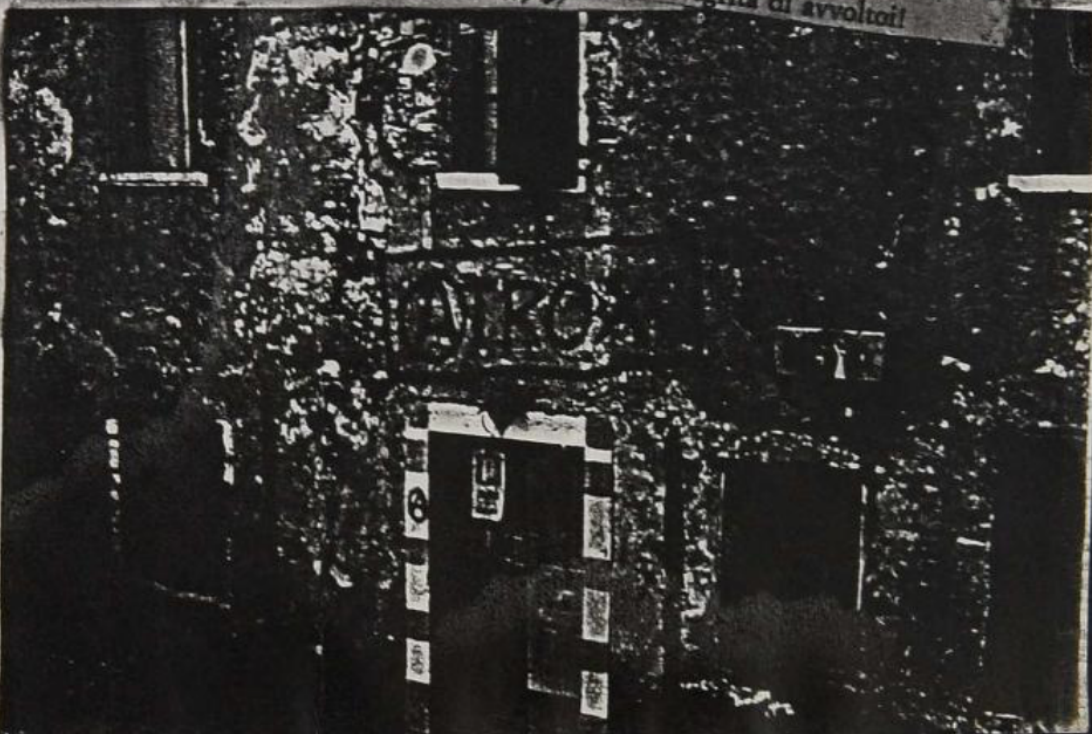
Madri servili, abitate da secoli a chinare senza amore la testa, a trasmettere al loro feto

l'antico, vergognoso segreto d'accontentarsi dei resti della festa. Madri servili, che vi hanno insegnato come il servo può essere felice odiando chi è, come lui, legato, come può essere, tradendo, beato, e sicuro, facendo ciò che non dice.

Madri feroci, intente a difendere quel poco che, borghesi, possiedono, la normalità e lo stipendio, quasi con rabbia di chi si vendichi o sia stretto da un assurdo assedio.

Madri feroci, che vi hanno detto: sopravvivete! Pensate a voi!

Non provate mai pietà o rispetto per nessuno, covate nel petto la vostra integrità di avvoltoi.





# MARIO IL MISTICO DICHIARA

quanti anni ha?

-32

colore occhi  
- mai visti!  
potaria abbaiare  
par l'intelligenza  
par na scarica de  
adrenalina

Se fosse sposato  
avrebbe figli?

- Se! che contem francamente  
l'e sua immagine e suo opposto

come l'hai visto vestito?

- l'e l'insieme olen gran  
borghese ein n' den gran  
proletario (come immagine)

gli piace il volo  
la helle?  
si narche  
finche se studia  
te se sun libro  
ma par la  
praticita te  
hensa materialmen  
te.

FIGLI DI  
NESSUNO!?  
UNA STRAZZATA  
...VOLARE...  
...PROVOCAZIONE!!

EDI?

EDI?

perche coi discorsi  
nelle assemblee agi  
materialmente?  
- al re da na  
forza incredibile  
e materiale  
e il risultato materia  
le?  
- al se posta continua  
mente ~~edeva~~ eteva  
in tilt

come fa a restare ancora  
qui  
assuefatto all'affetto

parla per il cazzo?

- se l'e un politico mistico

il mistico  
cosa credi pensi di te?  
mentre an n'ostro  
che se ne mense an n'ostro  
che le ora che se mense an n'ostro  
che le ora che se mense an n'ostro  
che le ora che se mense an n'ostro

e la politica?  
- ghe la ase

terrorista?  
- culturalmente  
culturalizza  
troppo preso  
distanza dal  
partito

la figa  
- l'e nien de passion  
e ~~de passion~~ a olamar  
dei altri

- avon in comune

## guarda all'interno di se e giudica su se stesso